

Vittoria alata

officina dell'Italia settentrionale



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2k100-00011/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2k100-00011/>

CODICI

Unità operativa: 2k100

Numero scheda: 11

Codice scheda: 2k100-00011

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-2k100-0000001

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: ILC

Codice IDK della scheda correlata: RL550-17019

Relazione con schede VAL: 2k100-00022

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: scultura

SOGGETTO

Categoria generale: mitologia

Identificazione: Vittoria

Titolo: Vittoria alata

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 3003

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Denominazione: Monastero di S. Giulia

Indirizzo: Via dei Musei 81

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Civici Musei d'Arte e Storia Brescia

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Santa Giulia - Museo della Città

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Direzione Civici musei d'arte e storia

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Esposto

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. I

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 100

Validità: post

A: 124

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: officina dell'Italia settentrionale

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: bronzo

Tecnica: fusione a cera persa

MISURE

Unità: cm

Altezza: 191

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La statua riproduce una figura femminile, volta leggermente verso sinistra e vestita con una tunica fermata sulle spalle (kion) e un mantello (himation) che avvolge le gambe.

Notizie storico-critiche

La statua è realizzata con il metodo della fusione a cera persa indiretta e risulta costituita da almeno trenta parti fuse singolarmente e saldate poi tra loro; è inoltre rifinita con strumenti a punta che ne definiscono con precisione i dettagli. Alla testa è applicata una agemina in argento e rame che cinge la capigliatura. Gli studi più recenti ne datano la produzione durante il secondo quarto del I secolo d. C. e la attribuiscono ad un'officina bronzistica di alto livello dell'Italia settentrionale.

La posizione della figura, con una gamba leggermente sollevata e le braccia avanzate, si spiega con la presenza in origine di alcuni attributi che permettevano di identificarne il soggetto. Il piede doveva infatti poggiare sull'elmo di Marte, il dio della Guerra, e il braccio sinistro doveva trattenere uno scudo, sostenuto anche dalla gamba piegata, sul quale erano incisi il nome e le gesta del vincitore (con queste caratteristiche veniva infatti rappresentata dai romani la dea Vittoria).

La statua è dedicata alla dea probabilmente da una personalità importante in qualità di ringraziamento (ex voto) per un successo militare e poteva forse essere esposta all'interno del tempio o in un edificio pubblico della città, probabilmente il Capitolium (isolata, o forse associata alla figura maschile il cui nome era riportato sullo scudo che la Vittoria tratteneva).

L'iconografia della Vittoria alata è ben documentata nell'arte romana, soprattutto su monete e rilievi di età imperiale. Il tipo custodito a Brescia costituisce una variante di una statua della fine del IV secolo a.C., l'Afrodite cosiddetta "Capua", raffigurata mentre si ammira seminuda nello specchio che tiene tra le mani. Questo modello venne riprodotto in numerosi esemplari a partire dal II secolo a.C. Successivamente lo schema iconografico dell'Afrodite è trasformato in

Vittoria con l'aggiunta della tunica e delle ali e sostituendo lo specchio con lo scudo sul quale la divinità incide il nome del vincitore. Questa variante gode di larga fortuna a partire dal I secolo d.C.

La statua, scoperta il 20 luglio del 1826 in occasione degli scavi archeologici promossi dai membri dell'Ateneo di Scienze, Lettere e Arti di Brescia, costituisce il pezzo più significativo tra i materiali rinvenuti presso il Capitolium e uno dei pochi casi di statue in bronzo conservatesi, l'unico in Italia settentrionale: con il passaggio al Cristianesimo come religione ufficiale dell'Impero, i simboli pagani vengono infatti distrutti e, nel caso di materiali bronzei, fusi. Per preservarla da tale sorte, la statua fu nascosta in un'intercapedine del tempio, motivo per cui essa è giunta a noi.

A partire dal 1826 la fama della Vittoria di Brescia si diffonde in tutta Europa, al punto che Napoleone III, ospite a Brescia prima della battaglia di Solferino, nel giugno 1859, visitò il Museo Patrio e rimase così colpito dalla bellezza della statua che chiese di poterne avere una copia, ora esposta al Louvre.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Brescia

Indirizzo: Piazza della Loggia, 1 - Brescia

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2k100-00011_IMG-0000477986

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Archivio Fotografico Musei d'Arte e Storia

Data: 2014

Codice identificativo: Expo_OA_2k100-00011_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_2k100-00011_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2k100-00011_IMG-0000477987

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Archivio Fotografico Musei d'Arte e Storia

Data: 2014

Codice identificativo: Expo_OA_2k100-00011_02

Note: dettaglio

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_2k100-00011_02.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Grandi Bronzi romani dall'Italia settentrionale. Brescia, Cividate Camuno e Verona

Titolo contributo: [Scheda]

Luogo di edizione: Bonn

Anno di edizione: 2011

V., pp., nn.: pp. 5-34

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome: D'Adda, Roberta

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara